

Voci dai cantieri

Aquamar

Si è avviato, giovedì 6 settembre, all'Hilton di Portorosa (Messina) il terzo work-shop internazionale dell'Aquamar; sotto i riflettori la nuova linea di gommoni e le novità promozionali dell'azienda che si appresta a presentare a Genova 4 nuovi modelli di imbarcazioni. A fare gli onori di casa ci hanno pensato Lucio Melita e Luigi Bertè, i protagonisti dell'avventura Aquamar, che in pochi anni, da grande promessa è diventata una splendida realtà, che domina, il panorama del segmento compreso tra i 5ed i 9 metri del mondo nautico italiano e che è diventato, analogamente, il primo marchio italiano in diverse nazioni europee a partire dalla Spagna. Dopo le relazioni iniziali sugli andamenti dell'Azienda

e sulla nuova campagna d'immagine, l'attenzione dei più è andata sulle prime prove in acqua dei gommoni griffati "Aquabat", il marchio aziendale di settore. E' stata un'autentica anteprima, in acqua, da subito, tre gommoni, un 5,60, un 7,40 e un 8,40, a seguire ci saranno gli altri natanti che completano la serie - 7,80 e 5,75. Ma il meeting è servito anche a presentare le due nuove imbarcazioni, che saranno esposte a Genova, entrambi della linea Eolica Boat, l'Ericusa (5,50) e lo Strongyle (750) e l'Aquafish 550, che integra la corposa gamma in produzione della casa madre e che a Genova farà il paio con la nuova Aquatim 650. SE questo non bastasse l'Aquamar ha presentato anche la linea yacht-moda ora completa anche dell'idea progettuale di un esclusivo corner espositivo il progetto del nuovo stand d'immagine che sarà allestito al salone nautico di Genova, il prossimo ottobre, ed anche il design, dallo stile retrò ed accattivante, dei tessuti che rivestiranno le parti nobili delle imbarcazioni della linea Eolica Boat, diventate anche il motivo grafico dominante del meeting.

